



COMUNE DI SAMONE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE n. 13

DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: ADEGUAMENTO CODICE COMPORTAMENTO AI PRINCIPI DEL D.P.R.
16.04.2013 N. 62.**

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventiquattro** del mese di **marzo**, alle ore **21.40** nella sala delle riunioni posta presso la sede municipale, sita in Samone (TN), Via delle Praele al numero civico 21, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale

Sono presenti i signori:

- 1. Lenzi Enrico**
- 2. Buffa Enzo**
- 3. Dandrea Renzo**
- 4. Tiso Manuela**
- 5. Trisotto Diego**

Sindaco

Assenti giustificati: =

Assiste il Segretario Comunale Dorigato dott. Vittorio

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Lenzi Enrico, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Referto di pubblicazione

Certifico io Segretario comunale, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **26.03.2014** all'albo comunale ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dorigato dott. Vittorio

**OGGETTO: ADEGUAMENTO CODICE COMPORTAMENTO AI PRINCIPI DEL D.P.R.
16.04.2013 N. 62.**

Deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 24.03.2014

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- come precisato dalla circolare 5/2013 della ripartizione II dell'ente Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, il codice di comportamento, in provincia di Trento è inserito nel contratto collettivo, ed è pertanto già presente in ogni ente come atto vincolante del comportamento dei dipendenti in quanto recepito con delibera di Giunta attraverso la presa d'atto dell'accordo collettivo;
- il contenuto dei codici di comportamento attualmente vigenti presso tutti gli enti del comparto autonomie locali della Provincia Autonoma di Trento è sostanzialmente allineato al regolamento recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con D.P.R. 16.04.2013 n. 62, il quale prevede che la sua applicabilità alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e Bolzano avvenga *"nel rispetto delle attribuzioni derivanti dagli statuti speciali e delle relative norme di attuazione, in materia di organizzazione e contrattazione collettiva del proprio personale, di quello dei loro enti funzionali e di quello degli enti locali del rispettivo territorio"*;
- da una puntuale analisi dei codici di comportamento vigenti per dirigenti e dipendenti delle categorie si rileva che gli stessi, rispetto ai principi contenuti nel DPR 62/2013, risultano carenti solamente sotto tre aspetti:
 1. con riferimento all'argomento della prevenzione della corruzione (art. 8 del DPR 62/2013);
 2. con riferimento all'argomento della trasparenza e tracciabilità (art. 9 del DPR 62/2013);
 3. con riferimento all'estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice a tutti i consulenti, collaboratori con qualsiasi tipo di contratto o incarico, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
- risulta evidente come queste materie non siano state considerate nel testo del codice di comportamento approvato con il contratto collettivo poiché pertinenti a materie di esclusiva competenza dell'ente;

Ritenuto, al fine di adeguare il codice di comportamento vigente allegato ai contratti collettivi di lavoro di data 20.10.2013 s.m. e 27.12.2005 s.m., che si richiama integralmente, ai principi del DPR 16.04.2013 n. 62 e di adottare pertanto la seguente previsione normativa regolamentare:

art. 1

Prevenzione della corruzione

1. Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione e, in particolare, le prescrizioni contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione.
2. Il dipendente collabora con il Responsabile della prevenzione della corruzione segnalando, tramite il proprio superiore gerarchico e fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, le eventuali difficoltà incontrate nell'adempimento delle prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione e situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.

art. 2

Trasparenza e tracciabilità

1. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti e i contenuti del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità adottato dal Comune, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

2. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.

art. 3

Ambito di applicazione

Le disposizioni di cui agli articoli precedenti e quelle del Codice di comportamento si applicano:

- a) ai dipendenti del Comune anche in posizione di fuori ruolo, comando, distacco o a tempo determinato, compresi i dirigenti, i dipendenti assunti in staff, il Segretario Generale e il Direttore Generale;
- b) ai consulenti, collaboratori esterni, prestatori d'opera e/o professionisti, fornitori e terze parti, in forza di specifiche clausole da inserire obbligatoriamente nei contratti.

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 81 del DPR n. 1 febbraio 2005, n. 3/L;

Dato atto che la presente, non comportando riflessi contabili, non necessita dell'espressione del parere di regolarità contabile;

Visti:

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige (DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm. ed int.);
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige (DPR n. 1 febbraio 2005 n. 2/L e ss.mm. ed int.);
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige (DPR n. 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal DPR n. 1 febbraio 2005 n. 4/L e ss.mm. ed int.);
- il DPR 62/2013;
- i contratti collettivi di lavoro vigenti per l'area delle categorie e dei dirigenti;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 24 di data 20.12.2000 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 di data 13.03.2001 e n. 14 di data 01.09.2001 e n. 9 di data 21.04.2005;

Richiamato lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 14 di data 01.08.2011;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di integrare il codice di comportamento allegato ai CCPL vigenti con il seguente testo regolamentare:

art. 1

Prevenzione della corruzione

1. Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione e, in particolare, le prescrizioni contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione.
2. Il dipendente collabora con il Responsabile della prevenzione della corruzione segnalando, tramite il proprio superiore gerarchico e fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, le eventuali difficoltà incontrate nell'adempimento delle prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione e situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.

art. 2

Trasparenza e tracciabilità

1. Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti e i contenuti del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità adottato dal Comune, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

2. La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso un adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità.

art. 3

Ambito di applicazione

Le disposizioni di cui agli articoli precedenti e quelle del Codice di comportamento si applicano:

- a) ai dipendenti del Comune anche in posizione di fuori ruolo, comando, distacco o a tempo determinato, compresi i dirigenti, i dipendenti assunti in staff, il Segretario Generale e il Direttore Generale;
 - b) ai consulenti, collaboratori esterni, prestatori d'opera e/o professionisti, fornitori e terze parti, in forza di specifiche clausole da inserire obbligatoriamente nei contratti.
2. di dare atto che la presente deliberazione diviene esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 79, terzo comma del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 3. di comunicare, contestualmente all'affissione all'Albo telematico, la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 79, secondo comma del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente provvedimento sono ammessi:

- a) opposizione alla Giunta Comunale da presentarsi non oltre l'ultimo giorno di pubblicazione ai sensi dell'art. 26 dello Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 dd. 01.08.2011;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni;
- c) ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex art. 29 del Codice del Contenzioso amministrativo approvato con D. Lgs. 104/2010.

I ricorsi di cui alle lettere b) e c) sono tra loro alternativi.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Lenzi Enrico

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dorigato dott. Vittorio

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE E DI TRASMISSIONE ALLA GIUNTA
PROVINCIALE

La suesesa deliberazione:

- ☐ ai sensi dell'art. 79 comma 1 DPR. 1 febbraio 2005 n. 3/L, viene oggi pubblicata all'Albo Comunale per 10 giorni consecutivi.
- ☐ è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 79, comma 2, del DPR. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

Samone, lì 26.03.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dorigato dott. Vittorio

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Ai sensi dell'art. 79 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **06.04.2014**, a seguito di pubblicazione all'albo comunale per dieci giorni consecutivi. Nel corso del periodo di pubblicazione non sono state presentate opposizioni.

Samone, lì 10.04.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dorigato dott. Vittorio

=====